



DELIBERAZIONE N° 395

SEDUTA DEL 17 GIU. 2020

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA - Ufficio Politiche del Lavoro

OGGETTO PO FSE BASILICATA 2014-2020 Asse 1 - Obiettivo specifico 8.5 e Asse 2 - Obiettivo specifico 9.2 - Avviso Pubblico #Destinazione Over35 Percorsi di politiche del lavoro e di inclusione attiva - Modifica dell'art.6, lett. b) e dell'art.9, punto 2 - Approvazione Disposizioni Operative delle procedure di gestione e rendicontazione dei voucher, dei servizi e delle misure erogate e Disposizioni attuative per la gestione dei servizi e delle misure di politica attiva a distanza e dei percorsi formativi in modalità FAD.

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno 17 GIU. 2020, alle ore 18,00 nella sede dell'Ente,

Table with 4 columns: Number, Name, Role, Presente, Assente. Rows include Vito BARDI (Presidente), Francesco FANELLI (Vice Presidente), Francesco CUPPARO (Componente), Rocco Luigi LEONE (Componente), Donatella MERRA (Componente), Gianni ROSA (Componente).

Segretario: DOTT. GIANNI ROSA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 14 pagine compreso il frontespizio e di N° 2 allegati

Form with fields: UFFICIO RAGIONERIA GENERALE, Prenotazione di impegno N°, Assunto impegno contabile N°, Missione.Programma, Cap., per €, Esercizio, IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione [X] integrale [ ] integrale senza allegati [ ] per oggetto [ ] per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;
- VISTE la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA la D.G.R. n.227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n.693/14;
- VISTA la D.G.R. n.694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. n.624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n.524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.”;
- VISTA la D.G.R. n.1279 del 13/9/2011 “Dirigenti Generali Area istituzionale della Giunta Regionale. Reggenza strutture vacanti” che stabilisce che nelle more degli adempimenti necessari alla copertura della posizione dirigenziale resasi vacante, le relative funzioni siano da intendersi temporaneamente assunte dal Direttore Generale del dipartimento presso cui è allocato l'ufficio vacante;
- VISTO il D.lgs. n.33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge n.190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n.71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione”;

- VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n.10, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2020”;
- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n.11, avente ad oggetto “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022.”;
- VISTA la D.G.R. n.188 del 20/03/2020 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n.189 del 20/03/2020 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n.214 del 27/03/2020 avente per oggetto: “Prima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n.236 del 09/04/2020 avente per oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n.272 del 21/04/2020 avente per oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n.321 del 15/05/2020 avente per oggetto: “Quarta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. del 04/06/2020, n. 375 avente per oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 art. 3 comma 4 – D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2020/2022”;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al

Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.926/2014 di presa d'atto della Proposta Programmatica del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n.C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n.C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- VISTA la D.G.R. n.1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art 7, c.6;
- VISTA la D.G.R. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n.C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n.C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n.C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- VISTA la D.G.R. n.621 del 14 maggio 2015 relativa all'approvazione delle Identità visiva dei Programmi Comunitari 2014-2020 – Fondi SIE;
- VISTA la D.G.R. n.688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020 è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020;
- VISTO il documento concernente "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- VISTA la D.G.R. n.1142 dell'11/9/2015 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE;
- VISTA la D.G.R. n.1427 del 10/11/2015 concernente la condivisione e approvazione della Strategia di comunicazione e nomina del responsabile dell'Informazione e comunicazione del Programma ai sensi dell'art.117, co.3 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- VISTA la D.G.R. n.323 del 29/3/2016 come modificata dalla D.G.R. n.514/2016 che approva il Documento di Attuazione (DAP) del PO FSE Basilicata 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n.1132 del 3/9/2015 di presa d'atto del documento concernente "I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020" modificata da ultimo con D.G.R. n.735 del 19 luglio 2017;
- VISTA la D.G.R. n.803 del 17/2/2016 che approva le modifiche alla Strategia di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2014/2020;

- VISTA la D.G.R. n.1260 dell'8/11/2016 con la quale è stato approvato il Manuale d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei Programmi FES, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- VISTA la D.G.R. n.1368 del 30/11/2016 con la quale è stata integrata la declaratoria dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020 con l'inserimento dell'indipendenza funzionale dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;
- VISTA la D.G.R. n.1457 del 19/12/2016 con la quale, nel prendere atto del parere senza riserva formulato dall'Autorità di Audit del PO 2014-2020, è stata confermata la designazione del dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020 quale Autorità di Gestione con funzione di Certificazione per il PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTA la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;
- VISTO il D.P.R. n.22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 2 febbraio 2009 che definisce la tipologia dei soggetti promotori, l'ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.);
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.40 del 7 dicembre 2010 che definisce i costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.323/2016 con la quale è stato approvato il documento di attuazione del PO FSE 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n.514 del 17 maggio 2016 di relativa modifica;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.860 del 30/6/2015 concernente l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);
- VISTO il Decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA la Legge n.136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contra le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTA la Legge 28 giugno 2012, n.92, "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

- VISTA la Legge n.78 del 16 maggio 2014, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n.34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
- VISTO il Decreto legislativo n.81 del 15 giugno 2015, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- VISTO il Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- VISTO il Decreto legislativo n.151 del 14 settembre 2015, “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018, “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIC) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTA la Legge regionale n.30 del 13 agosto 2015, “Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.1130 del 24 ottobre 2017, “Linee guida in materia di tirocini”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1505 del 23 dicembre 2016, “Osservatorio del Mercato del Lavoro - Approvazione modello di implementazione e sviluppo”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.845 del 4 agosto 2017 relativa alle Linee Guida sulle procedure di standard minimi di prestazione e attestazione del sistema dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- VISTA la Deliberazione n.370 del 30 aprile 2018, “DGR n.271 del 30 marzo 2018 – Disciplina per l'Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Basilicata Presa d'atto del parere della IV Commissione Consiliare e approvazione definitiva”;
- CONSIDERATO che la Regione Basilicata con il P.O. FSE 2014-2020, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Unione europea, ha individuato azioni di politica attiva che prevedono una presa in carico multidisciplinare e mirata dei disoccupati finalizzata all'inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro;
- VISTI in particolare gli Assi ed Obiettivi del Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020;

- Asse 1 - Creare e mantenere l'occupazione e Asse 2 - Inclusione Sociale ed i correlati obiettivi specifici incentrati sui temi della promozione dell'occupazione, del sostegno della mobilità dei lavoratori e della promozione dell'inclusione sociale:
- Asse 1 - Obiettivo Specifico 8.5 “Favorire l'inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata”;
- Asse 2 Obiettivo specifico. 9.2 – “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”;

CONSIDERATO che il Documento di Attuazione (DAP) del PO FSE Basilicata 2014/2020 definisce le responsabilità, le competenze e le allocazioni finanziarie dei soggetti deputati alla programmazione, gestione, controllo e pagamento degli interventi;

TENUTO CONTO che gli Uffici competenti per l'attuazione del Programma FSE 2014/2020:

- assumono le medesime responsabilità dell'Autorità di Gestione in riferimento alla quota di Programma Operativo FSE da realizzare, ovvero nel perseguimento degli Obiettivi contenutistici e nel raggiungimento delle performance e del target di spesa identificabili come N+3;
- individuano nella definizione degli interventi di propria competenza le soluzioni procedurali più opportune in coerenza con le azioni di miglioramento contenute all'interno del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
- programmano gli interventi, declinano il dettaglio operativo tenendo conto degli specifici target individuati, impegnano la dotazione finanziaria e concorrono al conseguimento delle performance per garantire il raggiungimento del N+3;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1406 del 21 dicembre 2017 che prevede il finanziamento di percorsi di politiche del lavoro e inclusione attiva di contrasto alla disoccupazione, a valere sul P.O. FSE Basilicata 2014-2020;

CONSIDERATO che è stata adottata la disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Basilicata con la Deliberazione di Giunta n.370 del 30 aprile 2018;

CONSIDERATO che il programma regionale di contrasto alla disoccupazione di cui alla D.G.R. n.1406/2017, in coerenza con i principi cardine del modello Capitale Lavoro, è articolato in un pacchetto di servizi e misure di politiche del lavoro e di inclusione attiva funzionali inserimento e reinserimento lavorativo di destinatari privi di altre misure di sostegno al reddito, spendibile presso operatori accreditati ai servizi regionali per il lavoro;



- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.623 del 03/07/2018 che approva l'Avviso Pubblico #Destinazione Over35 Percorsi di politiche del lavoro e di inclusione attiva;
- VISTI i DD.PP.CC.MM. del 4/3/2020, del 9/3/2020, dell'1/4/2020, del 10/4/2020 del 26/4/2020 e del 17/05/2020 con i quali il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid19, ha prima sospeso e poi prorogato la sospensione sino 14 giugno 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n.15AG.2020/D.00237 del 17/3/2020 avente ad oggetto: "PO FSE Basilicata 2014-2020 Asse 1 - Obiettivo Specifico 8.5 e Asse 2 - Obiettivo Specifico 9.2 - Avviso Pubblico Destinazione Over35 Percorsi di Politiche del Lavoro e di inclusione attiva - D.G.R n.623/2018 - D.G.R n.679/2019 - Approvazione definitiva elenchi delle istanze ammesse e non ammesse", pubblicata sul BURB n.53 del 4/6/2020;
- RICHIAMATO l'articolo 4 dell'Avviso Pubblico "Destinazione Over35 - Percorsi di politiche del lavoro e di inclusione attiva" che stabilisce: *Con provvedimento dirigenziale è adottato il manuale operativo delle procedure di gestione e rendicontazione dei voucher e di attuazione dei servizi e delle misure erogate dai Soggetti Attuatori;*
- RICHIAMATO altresì, l'articolo 12 – *Modalità di erogazione del voucher* che dispone: *Entro trenta giorni dalla conclusione dell'ultimo servizio/misura prevista nel PAI, a pena di mancato riconoscimento del rimborso, il soggetto attuatore inserisce nel Sistema informativo regionale (SIRFO) la documentazione prescritta tra cui i registri di presenza, distinti per servizi e misure erogate, secondo i modelli resi disponibili dalla Regione;*
- RITENUTO pertanto, necessario dover adottare, in osservanza delle disposizioni dell'Avviso Pubblico, le "Disposizioni Operative" delle procedure di gestione e rendicontazione dei voucher e di attuazione dei servizi e delle misure erogate dai Soggetti Attuatori relative all'Avviso #Destinazione Over35, allegato "A" unite al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- VISTO l'art.9, punto 2, dell'Avviso #Destinazione Over35 così come modificato dalla D.G.R. n.440/2019: *Il destinatario concorda con il soggetto attuatore il Piano di Azione Individuale (PAI) che contiene i servizi attivabili, da sottoscrivere entro il termine massimo di 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse, a pena di decadenza dall'assegnazione del voucher in caso di ritardo per cause a lui*

*imputabili;*

VISTA

l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale dell'1 giugno 2020, n.25 avente ad oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'articolo 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni ai sensi dell'articolo 1, comma 16, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33";

VISTO

in particolare l'art.2 *Disposizioni per le attività economiche, produttive e le attività di formazione*, comma 7, che consente agli enti pubblici e ai soggetti privati che erogano attività formative, lo svolgimento in modalità in presenza sia della parte teorica sia delle attività pratiche o di laboratorio, degli esami finali dei corsi di formazione professionale, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e di protezione contestualizzate al settore della formazione professionale, avuto riguardo anche alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Co V-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" pubblicato dall'INAIL;

VISTA

l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 14 giugno 2020, n.27 avente ad oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'articolo 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori disposizioni in materia di attività economiche, produttive e ricreative";

VISTO

in particolare l'art.2 *Misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19*, comma 11, che ad integrazione delle previsioni di cui all'articolo 2, comma 7, dell'ordinanza 1° giugno 2020, n.25, conferma la ripresa delle attività formative in presenza e delle altre attività assimilabili, effettuate da soggetti pubblici e privati, che si realizzano in diversi contesti (aula, laboratori e imprese), sia per la parte teorica che la parte pratica, compresi gli esami finali teorici e pratici, le attività di verifica, di accompagnamento, tutoraggio e orientamento professionale, nonché i percorsi di formazione e le attività di orientamento per l'inserimento e reinserimento lavorativo degli adulti, nel puntuale rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite nelle "linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome giugno 2020, di cui all'allegato 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020;

RITENUTO

di dover assicurare ai soggetti privati che erogano attività formative un congruo termine per provvedere all'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e di adottare le

misure organizzative di prevenzione e di protezione contestualizzate al settore della formazione professionale nel rispetto della normativa vigente anche in linea con le “ Linee Guida per la riapertura delle Attività economiche, Produttive e ricreative” ;

RITENUTO pertanto, di modificare l’art.9, punto 2, dell’Avviso #Destinazione Over35 sostituendolo con la seguente formulazione: *Il destinatario concorda con il soggetto attuatore il Piano di Azione Individuale (PAI) che contiene i servizi attivabili, da sottoscrivere entro il termine massimo di 30 giorni dalla data della scelta del soggetto accreditato, da parte del destinatario, a pena di decadenza dall’assegnazione del voucher in caso di ritardo per cause a lui imputabili. In caso di mancato rispetto del predetto termine per cause imputabili al soggetto attuatore, il destinatario può rivolgersi ad un diverso soggetto accreditato;*

CONSIDERATO inoltre, che la situazione di incertezza epidemiologica potrebbe non garantire la continuità dell’erogazione in modalità ordinaria dei servizi e delle misure di politica attiva e dei percorsi formativi previsti dall’Avviso Pubblico Destinazione Over35 Percorsi di Politiche del Lavoro e di inclusione attiva;

DATO ATTO della necessità di dover garantire per le suddette attività il raggiungimento degli obiettivi progettuali;

VISTE le note Anpal (prot. n.3568 del 6/03/2020 e n.3616 del 10/03/2020) aventi ad oggetto: “Progetti formativi Fse - formazione a distanza” e il relativo riscontro della Commissione UE (Ares (2020)1609341 del 17/03/2020) che autorizzano la possibilità di ricorrere alla modalità di formazione a distanza (FAD), anche ove non espressamente prevista dai progetti, allo scopo di assicurare il conseguimento degli obiettivi formativi degli interventi e tutelare i destinatari degli stessi;

RITENUTO pertanto, nella sola ipotesi di sopraggiunta necessità di nuove misure di contenimento imposte dall’emergenza sanitaria che impediscano lo svolgimento delle attività in presenza con le modalità ordinarie e previa espressa richiesta, di poter consentire ai soggetti attuatori degli interventi cui all’Avviso Pubblico “Destinazione Over35 Percorsi di Politiche del Lavoro e di inclusione attiva”, in deroga al divieto contenuto all’art.6 lett. b) dello stesso Avviso, il ricorso a piattaforme di formazione a distanza, esclusivamente in modalità sincrona;

RITENUTO in conseguenza di modificare l’art.6, lett. b), dell’Avviso #Destinazione Over35 nella parte che vieta il ricorso alla FAD come segue: *E’ ammesso il ricorso alla FAD nella sola ipotesi di sopraggiunta necessità di nuove misure di contenimento imposte dall’emergenza sanitaria che impediscano lo svolgimento delle attività in presenza con le modalità ordinarie e previa espressa richiesta;*

RITENUTO pertanto, di dover approvare le Disposizioni Operative per la gestione dei servizi e delle misure di politica attiva “a distanza” e dei percorsi formativi in

	modalità FAD, finanziati nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Destinazione Over35 Percorsi di Politiche del Lavoro e di inclusione, allegato "B", unite al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
RITENUTO	di confermare, per le parti non espressamente modificate, il testo dell'Avviso, approvato con la D.G.R. n.623 del 3 luglio 2018;
VISTA	la PEC del 12/6/2020 di richiesta parere all'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020;
VISTO	il parere dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 acquisito con nota PEC n.109593/12AN del 16/6/2020;
DARE ATTO	che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. di modificare l'art.9, punto 2, dell'Avviso "#Destinazione Over35 Percorsi di politica del lavoro e di inclusione attiva", approvato con D.G.R. n. 623 del 3 luglio 2018;
2. di disporre, conseguentemente, il nuovo testo del citato art.9, punto 2, secondo la seguente formulazione: *Il destinatario concorda con il soggetto attuatore il Piano di Azione Individuale (PAI) che contiene i servizi attivabili, da sottoscrivere entro il termine massimo di 30 giorni dalla data della scelta del soggetto accreditato, da parte del destinatario, a pena di decadenza dall'assegnazione del voucher in caso di ritardo per cause a lui imputabili. In caso di mancato rispetto del predetto termine per cause imputabili al soggetto attuatore, il destinatario può rivolgersi ad un diverso soggetto accreditato;*
3. di approvare le "Disposizioni Operative" delle procedure di gestione e rendicontazione dei voucher e di attuazione dei servizi e delle misure erogate dai Soggetti Attuatori relative all'Avviso #Destinazione Over35, allegato "A", unite al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di consentire ai soggetti attuatori degli interventi di cui all'Avviso Pubblico "Destinazione Over35 Percorsi di Politiche del Lavoro e di inclusione attiva", in deroga al divieto contenuto all'art.6 lett. b) dello stesso Avviso, nella sola ipotesi di sopraggiunta necessità di nuove misure di contenimento imposte dall'emergenza sanitaria che impediscano lo svolgimento delle attività in presenza con le modalità ordinarie e previa espressa richiesta, il ricorso a piattaforme di formazione a distanza, esclusivamente in modalità sincrona;
5. di modificare l'art.6, lett. b), dell'Avviso #Destinazione Over35 nella parte che vieta il ricorso alla FAD come segue: *E' ammesso il ricorso alla FAD nella sola ipotesi di sopraggiunta necessità di nuove misure di contenimento imposte dall'emergenza sanitaria*

che impediscano lo svolgimento delle attività in presenza con le modalità ordinarie e previa espressa richiesta;

6. di approvare le Disposizioni Operative per la gestione dei servizi e delle misure di politica attiva "a distanza" e dei percorsi formativi in modalità FAD, finanziati nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Destinazione Over35 Percorsi di Politiche del Lavoro e di inclusione, allegato "B", unite al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
7. di confermare, per le parti non espressamente modificate, il testo dell'Avviso, approvato con la D.G.R. n. 623 del 3 luglio 2018;
8. di demandare a provvedimenti dell'Ufficio Politiche del Lavoro del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca le eventuali modifiche di carattere gestionale degli Allegati A e B che non impattino sull'Avviso Pubblico *de quo*, previo parere dell'Autorità di Gestione;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

Firmato digitalmente  
da

Caterina Pisani

CN = Pisani Caterina  
O = non presente  
C = IT

L'ISTRUTTORE

( Caterina Pisani )

IL RESPONSABILE P.O.

(Maria Leone)

IL DIRIGENTE

(Maria Carmela Panetta)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Scegliere un elemento.
Pubblicazione allegati	Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	